

Deliberazione della Giunta Regionale 10 dicembre 2021, n. 42-4314

Approvazione Protocollo d'Intesa per la collaborazione tra la Regione Piemonte, la Città Metropolitana di Torino, la Città di Torino, il Politecnico di Torino e l'Università degli studi di Torino per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), del Piano nazionale per gli investimenti complementari e di tutti gli altri programmi comunitari di interesse.

A relazione del Presidente Cirio:

L'Unione Europea, a sostegno della ripresa economica dopo la crisi dovuta dal COVID-19, ha predisposto uno strumento innovativo di sostegno finanziario diretto agli Stati Membri e ha istituito, con il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (Next GenerationEU).

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241, è stato valutato congruo dal Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, così come comunicato dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021.

Visto il Decreto-Legge 6 Maggio 2021, n. 59, che reca misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti.

Visto il Decreto-Legge 31 Maggio 2021 n. 77, concernente «Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure».

Visto il Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80 recante «Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia».

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77.

Visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, del 6 agosto 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 24 settembre 2021, con il quale sono stati ripartiti traguardi, obiettivi e relative risorse e da cui si evince che gli Enti Locali e le Università sono individuati come soggetti attuatori.

Considerata la necessità di garantire l'efficace attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché il conseguimento e la realizzazione dei traguardi e degli obiettivi stabiliti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di cui al Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, dal Piano Nazionale per gli investimenti complementari di cui al Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, nonché dal Piano Nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre.

Considerato che è interesse dei beneficiari pubblici delle risorse del piano europeo Next Generation EU definire una strategia ed un sistema di governance territoriale con particolare

riguardo per l'attuazione degli interventi relativi al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), dal Piano nazionale per gli investimenti complementari e da tutti gli altri programmi comunitari di interesse.

Considerato che è necessario imprimere un impulso decisivo in tutti gli ambiti di competenza indicati dai predetti Piani, per consentire un'efficace ed efficiente realizzazione degli interventi ad essi riferiti.

Ritenuto che tra la Regione Piemonte, il Comune di Torino, la Città Metropolitana, l'Università degli Studi di Torino, il Politecnico di Torino, sia opportuno definire una modalità di relazione e di lavoro volta ad assicurare un coordinamento strategico tra i citati enti ai fini dell'utilizzo delle risorse finanziarie assegnate e la tempestiva realizzazione degli interventi in esame sul territorio della Città Metropolitana di Torino, anche per la realizzazione di effettivi miglioramenti qualitativi dei servizi ai cittadini e alle imprese.

Preso atto che è comune intendimento dei soggetti pubblici sopra indicati sottoscrivere un protocollo di intesa volto a raccordare istituzionalmente i singoli programmi di intervento direttamente o indirettamente correlati con l'attuazione del P.N.R.R. e garantire una equa distribuzione degli interventi sul territorio della Città Metropolitana di Torino.

Preso atto del percorso di confronto avvenuto tra i vertici delle istituzioni partecipanti al protocollo e condivisi i sopra elencati contenuti e obiettivi, si ritiene opportuno procedere all'approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa, che viene allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

I risultati dell'attuazione del protocollo di cui al presente atto, saranno considerati dalla Regione Piemonte nella definizione dei propri provvedimenti, ferma restando l'autonoma valutazione della Regione Piemonte riguardo agli atti riguardanti l'intero territorio piemontese.

Le risultanze delle attività di cui al presente accordo non sostituiscono i confronti istituzionali e tecnici effettuati con il complesso di Città Metropolitana di Torino e Province piemontesi.

Dato atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale ed eventuali oneri futuri saranno determinati da successivi provvedimenti deliberativi.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli". Parziale revoca della D.G.R. 8-29910 del 13.4.2000" come modificata con D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021 "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046".

Tutto ciò premesso, la Giunta Regionale, unanime,

delibera

di approvare il Protocollo d'Intesa per la collaborazione tra la Regione Piemonte, la Città Metropolitana di Torino, la Città di Torino, il Politecnico di Torino e l'Università degli studi di Torino per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), e del Piano nazionale per gli investimenti complementari e di tutti gli altri programmi comunitari di interesse, allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

- il Protocollo d'Intesa sarà sottoscritto dal Presidente della Giunta Regionale o da suo delegato e sono autorizzate eventuali modifiche non sostanziali;

- di demandare alla Direzione della Giunta regionale e alla Direzione regionale Coordinamento Politiche e fondi europei – Turismo e Sport la gestione operativa dei rapporti con gli Enti firmatari del Protocollo e l'adozione degli eventuali atti necessari per l'attuazione di quanto stabilito dalla presente deliberazione;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio della Regione Piemonte ed eventuali oneri futuri saranno determinati da successivi provvedimenti deliberativi.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

(omissis)

Allegato

PROTOCOLLO D'INTESA

Tra

REGIONE PIEMONTE, con sede legale in TORINO piazza CASTELLO 165, Codice Fiscale 80087670016, nella persona di ALBERTO CIRIO, in qualità di PRESIDENTE DELLA REGIONE PIEMONTE (di seguito indicata come “REGIONE”);

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO, con sede legale in TORINO corso INGHILTERRA 7, Partita IVA: 01907990012, nella persona di STEFANO LORUSSO, in qualità di SINDACO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO (di seguito indicata come “CITTÀ METROPOLITANA”);

CITTÀ DI TORINO, con sede legale in TORINO via PALAZZO DI CITTA' 1, Codice Fiscale 00514490010, nella persona di STEFANO LORUSSO, in qualità di SINDACO DELLA CITTÀ DI TORINO (di seguito indicata come “CITTÀ”);

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO, con sede legale in TORINO via VERDI 8, C.F. Codice fiscale 80088230018, nella persona di STEFANO GEUNA, in qualità di RETTORE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO (di seguito indicata come “UNIVERSITÀ”);

POLITECNICO DI TORINO, con sede legale in TORINO corso DUCA DEGLI ABRUZZI 24, C.F. Codice fiscale 00518460019, nella persona di GUIDO SARACCO, in qualità di RETTORE DEL POLITECNICO DI TORINO (di seguito indicato come “POLITECNICO”);

di seguito congiuntamente “**le Parti**”

VISTI

- il regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 Dicembre 2020 con cui è stato istituito uno strumento dell'Unione Europea a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 con cui è stato istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

- la decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, con cui si è approvata la valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia, notificata dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- il decreto-legge 6 Maggio 2021, n. 59, che reca misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti;
- il decreto-legge 31 Maggio 2021 n. 77, concernente «Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il decreto-legge 9 Giugno 2021, n. 80 recante «Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR;
- il Decreto del Ministero delle Economia e Finanze, del 6 Agosto 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 24 Settembre 2021, con il quale sono stati ripartiti traguardi, obiettivi e relative risorse e da cui si evince che gli enti locali e le università sono individuati come soggetti attuatori

PREMESSO CHE

1. è interesse dei beneficiari pubblici delle risorse del piano europeo Next Generation EU definire una strategia ed un sistema di governance territoriale con particolare riguardo per l'attuazione degli interventi relativi al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), dal Piano nazionale per gli investimenti complementari e da tutti gli altri programmi comunitari di interesse;
2. è necessario imprimere un impulso decisivo in tutti gli ambiti di competenza indicati dai predetti Piani, per consentire un'efficace ed efficiente realizzazione degli interventi ad essi riferiti;
3. si intende costituire un coordinamento strategico per la realizzazione di effettivi miglioramenti qualitativi dei servizi ai cittadini e alle imprese;
4. si intende definire, in applicazione delle politiche di rilancio e sviluppo guidate in particolare dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), una modalità di relazione e di lavoro volta ad assicurare l'efficace e corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate e la tempestiva realizzazione degli interventi

Tutto ciò premesso, le Parti convengono quanto segue:

Articolo 1 (Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo, unitamente agli accordi operativi che saranno successivamente adottati per la realizzazione delle attività previste dal successivo Articolo 2 e ai documenti richiamati nel presente atto.

Articolo 2 (Oggetto)

Oggetto del presente Protocollo d'Intesa è la collaborazione tra le Parti che, nel rispetto dei reciproci fini istituzionali, riconoscono l'interesse comune ad adottare una modalità coordinata e condivisa per dare piena attuazione alle opportunità derivanti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), dal Piano nazionale per gli investimenti complementari e da tutti gli altri programmi comunitari di interesse.

Le Parti si impegnano a mettere a disposizione le risorse umane, logistiche e strumentali disponibili in funzione delle esigenze operative del presente Protocollo e di quelle che saranno successivamente individuate mediante accordi attuativi.

Articolo 3 (Cabina di regia)

Le Parti, in qualità di beneficiari pubblici di risorse NGEU, costituiranno, entro 30 giorni dalla firma, una Cabina di regia, finalizzata a dare attuazione e monitorare tutte le attività previste dal presente Protocollo.

La Cabina di regia sarà composta da un rappresentante per ciascun ente di appartenenza, come di seguito indicato:

- 1 REGIONE PIEMONTE
- 1 CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO
- 1 CITTÀ DI TORINO
- 1 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
- 1 POLITECNICO DI TORINO

Ciascun rappresentante potrà essere coadiuvato da una propria struttura tecnica.

La segreteria tecnica della Cabina di Regia è affidata alla Città di Torino.

I soggetti partecipanti svolgeranno l'attività a titolo gratuito e senza rimborso spese.

La Cabina di regia coinvolgerà i rappresentanti e/o referenti delle realtà economiche e sociali del territorio, secondo le tematiche via via affrontate, per contribuire alla gestione di una strategia di intervento multilivello

La Cabina di regia:

- esercita poteri di impulso e coordinamento generale sull'attuazione in particolare degli interventi del PNRR che riguardano il territorio della Città Metropolitana, anche con riferimento ai rapporti con i diversi livelli territoriali, assicurandone l'armonizzazione con gli indirizzi strategici nazionali;
- esercita un costante allineamento informativo tra gli Enti partecipanti in ordine alla programmazione di competenza di ciascun Ente relativa a PNRR e fondi della programmazione comunitaria e nazionali a questi attinenti;
- consulta in maniera coordinata il partenariato locale costituito dalle forze economiche e sociali interessate dall'attuazione degli interventi oggetto del presente protocollo;
- effettua la ricognizione periodica sullo stato di attuazione degli interventi;
- esamina le tematiche e gli specifici profili di criticità segnalati;
- promuove attività di informazione e comunicazione.

Articolo 4 (Durata)

Il presente Protocollo ha durata quinquennale dalla data della firma. Ogni eventuale rinnovo deve essere concordato per iscritto dalle Parti. Ciascuna Parte potrà recedere in qualsiasi momento dal presente Protocollo dandone comunicazione scritta alle altre Parti.

Resta inteso l'obbligo di portare a termine le attività già avviate e concordate nell'ambito del presente Protocollo.

Articolo 5 (Riservatezza)

Le Parti si impegnano a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite a seguito e/o in relazione alle attività oggetto del presente Protocollo.

Articolo 6
(Promozione e diritti di proprietà intellettuale)

Le Parti dichiarano di impegnarsi reciprocamente a promuovere l'immagine comune e quella di ciascuna di esse. In particolare, l'eventuale utilizzo dei rispettivi loghi richiederà il consenso delle Parti.

Le Parti si impegnano altresì a pubblicare nei propri siti istituzionali le informazioni utili ad una maggiore diffusione e conoscenza delle opportunità relative al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e da tutti gli altri programmi comunitari di interesse, oltre a prevedere momenti di orientamento strategico e di diffusione delle informazioni.

Articolo 7
(Contenzioso)

Il presente Protocollo è regolato dalla legge Italiana. Qualunque controversia relativa all'interpretazione, validità, esecuzione del presente Protocollo sarà risolta, in prima istanza, in via amichevole e, in caso di mancato raggiungimento di un'intesa, sarà sottoposta, in via esclusiva, alla competenza del Foro di Torino.

Torino, lì _____

CITTÀ DI TORINO,

REGIONE PIEMONTE,

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO,

POLITECNICO DI TORINO,

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO